

sono dirupate al suolo, sepolte sotto terra, & in mezzo all'herbe, Hoggidì rinouatosi il Mondo nelle fontuose Moli, erette da Madama Reale, ben si douerà esaltar questa, ch'emula del Cielo, apre alla vista dell' Vniuerso vn Paradiso di Delitie in Terra.

La Delitia altro non è, che vn moto d'allegrezza, che s'appoggia al senso; vna gioconda soauità, che si trasfonde in natura; vn giubilo di prospera fortuna, vn diletto dell' Anima per il bene, che si possiede. Hora quì tutto ride, tutto piace, tutto si gode, nuotano frà gli oggetti lusingati i sensi, frà i giubili gli spiriti si ricreano, trà freschi zeffiretti si dilatano i cuori, frà colorite scene incantati gli occhi versano teneri affetti. Qui suelate le menti sempre serene, son sicure dai piu crucciosi affanni. Ond' è ch' à giusto titolo ben potrassi chiamar questa la Reggia del Piacere, nido della Gioia, Albergo d'ogni contento, luogo, oue l'anime stanche imparano in piu sicuro porto à delitiare frà dolcissimi respiri. Delitia, Delitia, Delitia vanno echeggiando le Vallette, le Selue, & i Monti. Ma andianne per entro al Palazzo, nel cui seno, frà gli agi, le supelletili, e gli ornamenti; frà le Pitture, e gli ori, questa sempre piu gloriosa risplende.

o Hora; lasciando à parte le stanze piu alte, benche commode, è spatiose, destinate alle Dame, e le piu basse, habitate de' Cavalieri; visitandosi il secondo piano, cioè il piano nobile, vedransi dodeci stanze, larghe tre Trabucchi in quadro, e tre d'altezza. Queste, essendo doppie, e diuise dalla gran sala, formano quattro Appartamenti, con altrettanti gabinetti. Sono questi addobbati di colorite sete, tessute d'oro, altre di pretiosi lauori dell'Indo; & altre, credo, per haueri Battauì riceuuto in retaggio l'aureo Toro, che già fu con graue colpa adorato, ornate di scelte, aurate pelli, fregiano con i loro ingegnosi errori questa, come anco molte Case de' grandi.

12. Stanze
3. Trib. edopie

4. appartamenti
4. gabinetti

Lagellaria